



PRIMA PARTE-

Nel primo libro de' Rè, trà tante gratie singolari, di quel fauorito da Dio Dauid, che giouanetto, patto rello senza arme co' battea con gli Orsi, co' Leoni, con i Giganti, e vincea sempre. (O ben nato figliuolo :) Vdite, che nuoua marauiglia, che marauigliosa nouità vi narra lo Spirito santo di lui.

Spiritus Domini recessit à Saul. & exagrabat eum spiritus nequam à domino, & fugitur, quandocunque Dauid tollebat citharam, & percutiebat manu sua, resocillabatur Saul, & leuius habebat, recedebat enim ab eo spiritus malus. Chi vdi mai si gran miracolo ? Il Re Saul, che poco dianzi era pieno di spirito profetico, onde nacque il puerbio. Num & Saul inter Prophetas ? che con tanto fauor di Dio fu vnto in Rè da Samuele, p' gli infiniti peccati suoi perdè la gratia diuina; in luogo dello Spirito santo è possèduto dal Diauolo, il qual entra nel corpo suo, lo vessa, l'affligge; lo tormèta, & è quasi vicino a soffocarlo: Dauid piglia la sua cithara in mano, comincia à sonare; suona sì dolcemente, che a quella musica a quella melodia grande, caccia il diauolo, libera il Re. Vdiste mai cosa sì grande? Non stupir tu, Datto, onde nasce, che i Demonij entrano ne gli huomini. Perche permette Id-dio, che essi usino tanta potentia? Come possono stare due spiriti, il dianulo, e l'anima in un corpo solo. Perche fu uestato Saul. Ammira solo, come è possibile, che il suono della cithara corporale, materiale, cacci i diauoli, questo solo è mirabile, non quegli. In prima. Non è gran cosa, che il Diauolo entri nell'huomo; Così